

C.RE.A soc. coop sociale

Documento analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Centro Servizi per Cittadini Stranieri
Comune di Pietrasanta

Misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Prima emissione del 23/07/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>	Rspp
<i>Francesca Messa</i>	MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>	Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid, calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (Polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Il centro servizi per cittadini stranieri, situato in un immobile di proprietà del Comune di Pietrasanta, ubicato in via dell'Osterietta presso il centro di formazione professionale "Vasco Zappelli", in Pietrasanta.

Il servizio svolto dalla cooperativa consiste essenzialmente in uno spazio di informazione ed orientamento ai cittadini stranieri per un migliore orientamento nella comunità, mirante ad affrontare aspetti correlati dell'accesso a diritti, doveri e comunità.

Le prestazioni previste dal servizio sono:

- *Attività di sportello e consulenza legale*
- *Servizi di mediazione culturale :*
- *Attività di integrazione:*

L'attività, opportunamente rimodulata in accordo con l'Amministrazione Comunale di Pietrasanta, viene effettuata sia a distanza, mediante utilizzo di comune attrezzatura da ufficio, che in presenza su appuntamento con un utente alla volta. Sarà possibile prendere appuntamento senza recarsi presso la sede attraverso i contatti del centro (telefono, whatsapp, posta elettronica)

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o disporre di soluzioni alcoliche, sempre dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare
- Operare una periodica ventilazione e areazione degli ambienti
- Non toccare occhi bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci e strette di mano

- Mantenimento di una adeguata distanza interpersonale di almeno di 1 metro, meglio se 1,8 metri, evitando assembramenti nelle attività condotte
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare, asciugamani, salviette
- Utilizzare in maniera corretta i DPI previsti

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 (Dpcm 11/06/2020 e s.m.i) ai lavoratori saranno forniti idonei dispositivi di protezione individuale consistenti in **guanti mono uso e mascherine chirurgiche**.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE

Accesso al centro

L'accesso in servizio avviene per il singolo operatore, non risultano esservi criticità in tale senso. Il personale della cooperativa provvederà a misurarsi la temperatura prima di prendere servizio, senza registrazione dei dati.

L'operatore inoltre potrà essere sottoposto nello specifico alle procedure di accesso eventualmente predisposte dall'Ente committente per la sede specifica.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Vestizione dei DPI

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani ed indossare i dpi (mascherina chirurgica /FFP2, guanti per l'effettuazione del check point).

Modalità di lavoro

Lo svolgimento del servizio prevederà attività a distanza presso i locali messi a disposizione dall'Ente comunale. Potranno essere altresì effettuati incontri di orientamento in presenza esclusivamente su appuntamento e con accesso periodico di un singolo utente.

Nell'espletamento degli incontri in presenza, l'operatore della cooperativa, munito di appositi DPI (nel dettaglio mascherina chirurgica e guanti monouso) provvederà alla rilevazione della temperatura corporea dell'utente. Per maggior accuratezza è necessario ripetere la misurazione qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°, attendendo a titolo cautelativo un periodo di circa 2-3 minuti. Tale procedura sarà effettuata senza nessuna registrazione, ma al fine di garantire le condizioni di sicurezza per lo svolgimento del servizio che altrimenti non potrà essere prestato.

L'operatore della cooperativa sarà dotato anche di gel o soluzione idroalcolica per la disinfezione preventiva delle mani.

Gli utenti dovranno indossare mascherina chirurgica e rispettare, per tutta la durata dell'incontro, il distanziamento interpersonale.

Nel caso in cui l'utente non possa tollerare la mascherina chirurgica, per un certificato motivo di natura medico sanitaria, gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2.

L'attività è strutturata in modo da non creare situazioni di eccessivo affollamento attorno ad un punto particolare, nello svolgimento delle attività si cercherà, di operare un attento utilizzo degli spazi messi a disposizione.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Non è prevista la consumazione del pasto all'interno del centro

Uscita

L'uscita al termine del servizio avverrà per il singolo operatore presente. In tal senso si presterà particolare attenzione a non creare interferenze con il personale del comune eventualmente operante presso la struttura.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti e degli arredi saranno svolte a cura dell'ente committente gestore della sede di lavoro, mediante personale all'uopo designato ed in base a procedure e modalità da definite dall'ente medesimo, il quale dovrà fornire corretta informazione alla cooperativa circa i protocolli adottati.

Sarà cura dell'operatore procedere:

- Al termine di ogni appuntamento alla sanificazione della seduta utilizzata dall'utente;
- Al termine del turno giornaliero di lavoro alla sanificazione della propria postazione di lavoro e dei punti di contatto (maniglie, interruttori, cassette, armadi, ecc).

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la consegna e presentazione della presente procedura nonché la consegna di materiale ed opuscoli informativi, prendendo anche spunto dalle pubblicazioni di enti preposti (ISS, Ministero salute)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono disponibili e forniti agli operatori: mascherine chirurgiche/FFP2, guanti mono uso.

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

E' opportuno che il medico competente sia coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità ed è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente. Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità.

Per i tutti i lavoratori resta sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 23/07/2020

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

Il medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Gli RLS

Eva Canova

Firmato a distanza

Andrea Landucci

Firmato a distanza